

SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

SANPAOLO IMI LANCIA UN'OFFERTA CONCORDATA PER IL CONTROLLO DI BANCA KOPER

Con l'OPA il Gruppo italiano mira ad acquisire la maggioranza della quarta banca della Slovenia

Torino, 30 ottobre 2001 - Il Gruppo SANPAOLO IMI lancerà nelle prossime settimane un'Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria sulla Banca Koper, il quarto istituto di credito sloveno per attività, con l'accordo dei suoi attuali azionisti di controllo. E' quanto stabilito da un accordo siglato oggi a Capodistria dai vertici della Banca italiana e dai principali azionisti di quella slovena dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI, riunitosi nel corso della mattinata a Torino.

L'operazione è condizionata alle autorizzazioni delle autorità di vigilanza italiane e slovene.

L'accordo, raggiunto al termine della fase negoziale sviluppatasi a seguito della *due diligence* positivamente conclusa il 31 luglio scorso, prevede infatti che SANPAOLO IMI lanci, in conformità con la normativa slovena ed entro i prossimi 30 giorni, un'OPA sulla totalità delle azioni della banca, quotate alla borsa di Ljubljana. L'azionariato di Banca Koper è oggi così ripartito:

- | | |
|--|--------|
| - Luka Koper, società per la gestione del porto di Capodistria | 32,4%; |
| - Istrabenz, società petrolifera | 29,9%; |
| - Intereuropa, società locale di spedizioni | 20%; |
| - flottante (+ azioni proprie per circa il 2%) | 17,7%. |

Il prezzo fissato dall'OPA per ogni azione sarà di 101.971,72 talleri (pari a circa 470 Euro), per una valorizzazione complessiva della banca di 54,2 miliardi di talleri (circa 244 milioni di Euro) che corrisponde a circa 2 volte il patrimonio della Banca previsto per fine 2001.

L'Offerta rimarrà aperta 60 giorni e, tenuto conto dei tempi tecnici richiesti per ottenere le necessarie autorizzazioni, dovrebbe perfezionarsi all'inizio del 2002.

Gli azionisti di controllo cederanno una quota pari almeno al 52% del capitale della banca e potranno disporre di un'opzione *put* (allo stesso prezzo dell'OPA incrementato degli interessi ed al netto dei dividendi) di durata quinquennale. Istrabenz e Intereuropa hanno manifestato l'intenzione di mantenere in questa fase una quota significativa del capitale della Banca. Luka Koper, che intende invece alienare interamente il proprio pacchetto, inizialmente trasferirà entro l'anno - una volta ottenuta da SANPAOLO IMI l'autorizzazione della Banca d'Italia - una partecipazione del 15%, apportando poi all'OPA tutte le restanti azioni.

SANPAOLO IMI intende comunque preservare l'identità e l'autonomia della Banca slovena, rafforzandone la capacità commerciale e di offerta attraverso l'apporto del proprio *know how* e riconfermando la propria fiducia al top management della Banca, artefice del suo successo e della sua solidità. Anche il mantenimento dei rappresentanti dei venditori, soggetti di primo piano nel panorama imprenditoriale sloveno, negli organi amministrativi della banca - con ampliamento del Consiglio di Sorveglianza da 6 a 7 membri - consentirà di preservare e valorizzare ulteriormente i legami con il tessuto produttivo e sociale locale.

Strutturata come tipica banca commerciale, Banca Koper opera attraverso 37 sportelli (concentrati nell'area di Capodistria, con una presenza importante anche nella zona di Ljubljana) e vanta una quota di mercato vicina al 7% del mercato sloveno, con una leadership assoluta nel territorio di riferimento. L'azienda di credito, che svolge principalmente attività di raccolta nei confronti di clientela *retail* e di impiego su clientela *corporate*, è anche uno dei principali emittenti sloveni di carte di debito/credito ed è attiva nei settori del trading e del *fund management*. Con un attivo totale di circa 191 miliardi di talleri (equivalenti a circa 880 milioni di Euro), Banca Koper ha registrato a fine 2000 un utile netto di 3,7 miliardi di talleri (pari a circa 17 milioni di Euro) ed un ROE del 16% circa su un patrimonio netto di 23,5 miliardi di talleri (106 milioni di euro). Il patrimonio netto a fine 2001, tenuto conto anche della plusvalenza netta implicita nella controllata FINOR, holding di partecipazioni industriali di cui è prevista la cessione nell'ambito dell'operazione agli attuali azionisti di controllo, è stimabile attorno a 125 milioni di Euro.

Tra i paesi europei la Slovenia è quello che presenta gli indicatori macroeconomici più elevati e prossimi ai livelli dell'Unione Europea con un PIL pro-capite pari al 70% della media UE. Anche il grado di apertura dell'economia è assai ampio, con un flusso commerciale complessivo pari al 91% del PIL nel 2000. Nello stesso anno, con un interscambio di 3,3 miliardi di Euro, corrispondente al 15,7% dell'interscambio totale sloveno, l'Italia figura come secondo partner commerciale del Paese, alle spalle della Germania e davanti alla Francia, all'Austria e alla Croazia.

Per il Gruppo SANPAOLO IMI l'operazione si inserisce nelle linee di una strategia di crescita internazionale che ravvisa nei paesi dell'Europa centro-orientale - e in particolare in quelli che nei prossimi anni si prevede entrino a far parte della UE - un'opportunità di sviluppo resa ancor più significativa dalla possibile integrazione con il Gruppo Cardine, la cui clientela imprenditoriale, in gran parte operante nel Nord Est dell'Italia, è orientata a intensificare gli scambi commerciali verso i mercati dell'Est europeo.

In quest'ottica Banca Koper potrà costituire, oltre che un solido presidio del mercato sloveno, anche un importante polo di sviluppo per la penetrazione nei mercati dei paesi limitrofi, ad iniziare dalle aree con maggiori collegamenti economici e culturali al territorio di insediamento.